



RESOCONTO DELLA RIUNIONE PLENARIA DI AREPO

Heraklion, 5 ottobre 2017

Seconda riunione plenaria annuale

La seconda riunione plenaria dell'AREPO nel 2017 si è tenuta il 5 ottobre dalle 14.00 alle 18.30, presso la Camera di Commercio di **Heraklion (Creta)**, ed è stata ospitata dalla Regione di Creta.

Il Presidente ha introdotto la riunione ringraziando la Regione di Creta che ha contribuito all'organizzazione dell'assemblea e ha passato la parola per i discorsi di benvenuto a Stavros Arnaoutakis, Governatore della Regione di Creta, e a Theano Vrentzou-Skordalaki, Vice-governatrice.

Discorso di benvenuto del Governatore della Regione di Creta, Stavros Arnaoutakis

Il Governatore della Regione di Creta, Stavros Arnaoutakis, ha dato il benvenuto ai soci sottolineando come la partecipazione all'AREPO porti dei benefici significativi ai produttori cretesi. Grazie all'azione dell'AREPO a livello europeo, Creta può rafforzare l'identità e la reputazione dei propri prodotti locali.

Discorso di apertura della Vice-governatrice della Regione di Creta, Theano Vrentzou-Skordalaki

Theano Vrentzou-Skordalaki, Vice-governatrice di Creta, ha sottolineato l'importanza per la sua Regione di partecipare all'AREPO al fine di proteggere e promuovere la propria ricchezza gastronomica, considerata come un aspetto fondamentale del patrimonio culturale cretese.

Per questa ragione, Creta ha adottato una strategia forte, finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tradizionali. Inoltre, sostiene attivamente i produttori per favorire la registrazione di nuove IG. La Vice-governatrice ha anche presentato i dati principali relativi alle indicazioni geografiche greche, concentrandosi in particolare sui prodotti cretesi ([cliccare qui per consultare la lista completa dei prodotti cretesi](#)).

Considerando l'importanza del patrimonio greco in termini di prodotti di qualità e d'origine, la Vice-governatrice ha incoraggiato le regioni greche presenti a partecipare attivamente alla rete. Insieme, le Regioni socie dell'AREPO devono continuare a lavorare per rafforzare il riconoscimento delle IG e allargare il dibattito con le Istituzioni europee sulla protezione, la promozione e il sostegno a questi prodotti.

PARTE STATUTARIA

La parte statutaria della riunione plenaria dell'AREPO è stata introdotta dal **Segretario Generale** che ha presentato l'ordine del giorno e ha passato la parola al Presidente uscente, Vincent Labarthe, Vice-Presidente della Regione Occitane, per la sua relazione finale sulle attività svolte durante la presidenza (2014-2017).

Relazione del Presidente uscente sulle attività svolte

Nella relazione di fine mandato, il **Presidente Labarthe** ha ringraziato i soci dell'AREPO per la fiducia e il sostegno accordati durante la sua presidenza. Ha inoltre ringraziato il Segretario Generale e il suo team per il lavoro svolto e per la vicinanza. In seguito, ha presentato i principali risultati ottenuti dall'AREPO nel corso del suo mandato (ottobre 2014 – settembre 2017) nei seguenti ambiti di lavoro ([per maggiori informazioni consultate la relazione sulle attività svolte](#)):

- **Politica Agricola Comune - PAC 2014-2020:** analisi dell'implementazione delle misure dei PSR sui gruppi operativi e sui sistemi di qualità (certificazione e promozione); **PAC post 2020:** elaborazione di una posizione comune per contribuire alla consultazione pubblica della CE sul futuro della PAC post 2020.
- **Implementazione del Reg. 1151/12 sulla politica di qualità:** l'AREPO ha contribuito alla redazione dei regolamenti applicativi, in particolare sull'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna".
- Contributo alla **riforma del regolamento sull'agricoltura biologica**.
- **Politica di promozione:** siamo riusciti a mantenere la misura di promozione dei sistemi di qualità nel PSR e ad ottenere un aumento significativo del budget per la politica di promozione per i prodotti agricoli dell'UE.

- **Ricerca e innovazione:** l'AREPO ha lavorato per l'inclusione dei prodotti di qualità e d'origine nel programma di R&I H2020. Abbiamo inoltre organizzato una conferenza di alto livello con varie università e centri di ricerca europei, nel padiglione della CE ad Expo Milano 2015. Infine, abbiamo firmato un accordo di cooperazione con il Gruppo di Ricerca Europeo SYAL e lanciato il comitato scientifico dell'AREPO.
- **Accordi commerciali dell'UE:** adozione di una posizione chiara per assicurare alle IG la massima protezione.
- **Progetti europei:** abbiamo vinto il nostro primo progetto Interreg (AGROSMARTcoop).
- **Riconoscimento istituzionale:** il ruolo dinamico e proattivo svolto dall'AREPO è riconosciuto dalle Istituzioni europee che reagiscono positivamente alle nostre richieste. Inoltre, abbiamo avuto l'onore di accogliere il Commissario Hogan al nostro evento a Bruxelles nel 2015.
- **Membri:** siamo riusciti a mantenere lo stesso numero di regioni socie nonostante la riforma amministrativa in Francia, che ci ha fatto perdere 3 regioni a causa della fusione.

Labarthe ha infine concluso il proprio discorso sottolineando l'importante contributo di un'associazione come l'AREPO alla costruzione di un'identità europea. Lavorare insieme a livello dell'UE è fondamentale per realizzare un progetto europeo comune. I prodotti d'origine, creando un sentimento di appartenenza, possono contribuire a costruire un'identità comune. **VOTO: La relazione di fine mandato del Presidente è stata approvata all'unanimità.**

Presentazione della relazione sui conti 2016

Il Segretario generale ha presentato la relazione definitiva sui conti del 2016, certificati da un esperto indipendente, rettificando la presentazione fatta in occasione della prima AG del 2017, tenutasi in gennaio.

Spese: Il 2016 si è caratterizzato per due elementi principali in termini di spesa: l'organizzazione dell'AG a Strasburgo in aprile e il passaggio di Giulia Scaglioni ad un contratto belga a tempo indeterminato. Le spese hanno superato di 26.300€ il totale delle spese previste.

Entrate: Le entrate sono state superiori di 23.100€ rispetto alle previsioni del budget provvisorio. Abbiamo ricevuto 26 quote di adesione, ovvero il massimo possibile tenendo conto della fusione delle regioni francesi.

Risultato: l'esercizio finanziario per il 2016 riporta dunque un risultato negativo di 3.200€ che sarà finanziato attraverso il capitale dell'associazione.

Capitale dell'associazione: Nonostante il risultato negativo del 2016, il capitale dell'associazione è ancora ad un livello molto elevato (267.200€) che corrisponde a 2 anni completi di funzionamento. Pertanto, non vi è alcuna necessità di riconsiderare la decisione presa nel 2014 e la quota annuale nel 2018 verrà mantenuta a 4.500€.

Il Segretario Generale ha inoltre ricordato che il budget provvisorio per il 2017 è stato presentato e approvato in occasione della riunione plenaria del 25 gennaio a Bruxelles ([per maggiori informazioni si veda la relazione sui conti del 2016](#)).

VOTO: La relazione sulla situazione dei conti per il 2016 è stata approvata all'unanimità.

Rinnovo della Presidenza dell'AREPO 2017-2020

Il Segretario Generale ha presentato la candidatura ufficiale alla Presidenza dell'AREPO di **Theano Vrentzou-Skordalaki, Vice-Governatrice della Regione di Creta.**

VOTO: La candidatura della Regione di Creta alla Presidenza dell'AREPO è stata approvata all'unanimità.

Theano Vrentzou-Skordalaki sarà la quinta Presidente dell'AREPO, nonché la prima donna a dirigere la rete. Ha dichiarato di sentirsi onorata di essere stata eletta Presidente dell'AREPO, associazione che svolge un lavoro fondamentale a livello europeo per assicurare la protezione e la valorizzazione del patrimonio gastronomico dell'UE.

Inoltre, ha ricordato che per affrontare le principali sfide dei mesi e degli anni a venire sarà necessario:

1. Assicurare la protezione dei prodotti di qualità DOP/IGP negli **accordi commerciali**;
2. Ottenere il riconoscimento e il sostegno appropriato delle IG nell'ambito della **nuova PAC post 2020**;
3. Rafforzare il sostegno ai **piccoli produttori di IG e all'agricoltura familiare**.



Funzionamento dell'AREPO (consiglio d'amministrazione e rinnovo della Vicepresidenza)

1. Consiglio d'amministrazione e statuto dell'AREPO

Il Segretario Generale ha ricordato che l'AREPO funziona con due assemblee generali all'anno, invece di una AG e varie riunioni del Consiglio di amministrazione. In tal modo, tutte le regioni socie sono incluse e motivate a partecipare alle nostre attività. Ciononostante, lo statuto stabilisce che l'Associazione debba nominare un Consiglio di amministrazione e il nostro funzionamento attuale crea una divergenza rispetto a tale requisito.

Per questa ragione, il Segretario Generale ha proposto di convocare un'assemblea generale straordinaria in occasione della prima riunione plenaria del 2018, per modificare e allineare lo statuto al nostro funzionamento attuale.

2. Proposta per incrementare la partecipazione dei produttori alle attività dell'AREPO

Il Segretario Generale ha proposto di rimandare l'elezione del Presidente del Collegio dei Produttori alla prima AG del 2018, con l'obiettivo di avere una maggiore partecipazione dei produttori. Per tale ragione, l'AREPO organizzerà un gruppo di lavoro dedicato ai produttori. L'AREPO potrebbe prendersi a carico le spese della riunione per garantire la partecipazione di tutti i produttori che lo desiderano, con l'obiettivo di ristrutturare il Collegio dei Produttori.

VOTO: La proposta è stata approvata all'unanimità.

PARTE TEMATICA

Il valore aggiunto economico delle IG: scambio di buone pratiche ed analisi delle esperienze negative. Presentazione delle esperienze regionali e discussione:

1. Pays de la Loire, Anne-Claire Branellec, Policy officer qualità

La Regione Pays de la Loire ha identificato le IG come una priorità **per il proprio territorio, per contribuire al rafforzamento dell'identità regionale.** Per far fronte alla mancanza di dati qualitativi e quantitativi sulle filiere di qualità, la Regione ha deciso di lanciare un **progetto di osservatorio della qualità** che permetterà, raccogliendo dati oggettivi, di costruire una politica di sostegno ai prodotti di qualità adatta ai bisogni della filiera.

[Cliccare qui per consultare la presentazione PPT](#)

2. Qual è il valore aggiunto delle DOP/IGP e come valorizzarlo? Il caso dell'olio DOP in Catalogna, Carmel Mòdol, Direttore Generale di Alimentazione, Qualità e Settore Agroalimentare

L'Assessorato all'Agricoltura della Catalogna ha assegnato un'alta priorità alla politica alimentare al fine di migliorare la conoscenza dei cittadini sul sistema agroalimentare regionale. In particolare, la Catalogna intende promuovere il consumo dei propri prodotti di alta qualità (DOP/IGP) come l'avanguardia del proprio settore agricolo, per aumentare il valore economico generale del settore –che rappresenta ad oggi 115 milioni di euro.

Per questa ragione, la Catalogna ha commissionato uno studio al CREDA-UPC-IRTA con l'obiettivo di sviluppare una metodologia per valutare il valore aggiunto delle IG catalane. Tale **metodologia potrebbe essere utilizzata in futuro anche da altre regioni dell'AREPO.** La metodologia sarà applicata e testata su 5 DOP catalane di olio d'oliva come studi di caso. **I risultati saranno condivisi con i membri dell'AREPO.**

[Consultate la presentazione per maggiori informazioni sullo studio.](#)

Il **Segretario Generale** ha concluso la sessione ricordando che queste presentazioni sono un primo passo verso una discussione sul valore aggiunto delle IG, che è fondamentale nel presente contesto politico. In effetti, l'AREPO dovrebbe essere in grado di dimostrare il valore aggiunto socio-economico di tali prodotti, così come il loro contributo in termini di creazione di beni pubblici, al fine di esigere una nuova PAC a sostegno dei prodotti di qualità e d'origine.



Presentazione del progetto “Apulian Lifestyle: per una lunga vita felice”, Paolo Casalino, Direttore dell’Ufficio di Rappresentanza della Regione Puglia a Bruxelles

“Apulian Lifestyle” è un progetto multidisciplinare che implica molteplici livelli di policy e differenti attori a livello regionale, nazionale e internazionale. I principali **obiettivi** del progetto sono:

- Sviluppare politiche innovative in ambito della salute per **promuovere uno stile di vita sano e sostenibile**;
- Promuovere e diffondere **la dieta mediterranea sostenibile** pugliese;
- Incoraggiare l’impegno dei cittadini attraverso **campagne di sensibilizzazione e attività di formazione** all’interno della Regione e all’estero.

La Regione Puglia considera la collaborazione interregionale e lo scambio di buone pratiche come uno strumento importante per la realizzazione di tale progetto. **Per questo motivo, il team dell’AREPO sarà disponibile a sostenere la creazione di un gruppo di lavoro sugli obiettivi e temi del progetto.**

[Leggere la presentazione per maggiori informazioni sul progetto.](#)

Risultati dello studio di Euromontana sull’implementazione del termine facoltativo di qualità “prodotto di montagna”, Juan Andres Gutierrez, Presidente di Euromontana

Euromontana ha realizzato uno studio sull’implementazione dell’indicazione facoltativa di qualità “prodotto di montagna”, per verificare se e come gli Stati membri hanno deciso di applicare le deroghe e come hanno implementato i controlli. La presentazione ha analizzato in particolare i seguenti casi: Austria, Francia, Italia e Romania.

[Leggere la presentazione per maggiori informazioni sullo studio.](#)

Quali strumenti per la tutela e la salvaguardia delle produzioni di qualità nella nuova PAC, Marco Remaschi, Assessore all’Agricoltura della Regione Toscana

La Toscana è una regione caratterizzata da un territorio principalmente montano e collinare. A fronte delle evidenti difficoltà causate da tale conformazione per la competitività del settore agricolo, la Regione ha scelto di privilegiare le produzioni di qualità e di legare i prodotti ai territori. Le risorse della PAC contribuiscono in maniera sostanziale allo sviluppo complessivo europeo, alla gestione sostenibile di risorse naturali, al miglioramento dell’ambiente e, non marginalmente, ad uno sviluppo più armonico dei territori (anche quelli più fragili di aree interne e montane). Per questa ragione, la Regione toscana auspica ad una PAC più regionalizzata, semplice e moderna, che assicuri la prosperità delle aree rurali, nonché una maggior sinergia tra le risorse regionali, nazionali e comunitarie.

Presentazione delle conclusioni della riunione tecnica sul futuro della PAC post 2020, Laurent Gomez, Segretario Generale dell’AREPO

Il Segretario Generale ha presentato in sintesi le conclusioni della riunione tecnica del mattino sul futuro della PAC post 2020 ([consultare qui le presentazioni](#)). L’assemblea ha approvato l’approccio del position paper dell’AREPO, focalizzato sulle indicazioni geografiche e i prodotti di qualità. Il Segretario Generale ha proposto di organizzare delle **riunioni tecniche nazionali** con le Regioni dell’AREPO, per elaborare proposte finalizzate a rafforzare e completare la posizione dell’AREPO.

Tra le varie tematiche discusse durante la riunione tecnica:

- Importanza di tenere in conto **il cambiamento climatico** e il bisogno di adattamento dei prodotti di qualità e d’origine;
- **Piccoli produttori**: è necessario analizzare come migliorare e adattare le politiche europee per rendere più efficace il sostegno ai piccoli produttori. Inoltre, l’AREPO potrebbe fungere da piattaforma per lo scambio di buone pratiche tra le regioni socie;
- L’approccio **LEADER** potrebbe rappresentare un buono strumento per aiutare le regioni a sostenere le IG e sarebbe interessante valutare la possibilità di realizzare un progetto interregionale. Si potrebbe considerare la possibilità di realizzare uno studio sull’implementazione del LEADER tra le regioni socie dell’AREPO;
- **Accordi commerciali**: è necessario aggiornare la posizione dell’AREPO sugli accordi commerciali per richiedere alla Commissione di proteggere tutte le IG europee registrate dall’imitazione e contraffazione, includendo anche quelle che non sono state inserite negli accordi commerciali.



Presentazione dei risultati di Origo, Simona Caselli, Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna

ORIGO 2017 – Global Forum on Geographical Indications è il primo evento europeo e internazionale per la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità nel mondo. È stato organizzato dal governo italiano e dalla Regione Emilia-Romagna, in partenariato con la CE, l'Associazione degli industriali di Parma e le Fiere di Parma. L'evento aveva come obiettivo di stimolare una maggiore consapevolezza del valore strategico dei nostri prodotti di qualità, allo stesso tempo a livello europeo e sul mercato internazionale.

Per maggiori informazioni su Origo, potete [consultare la presentazione](#) e il [position paper](#).

Progetto AGROSMARTcoop, Anne Clermontelle, Consulente in strategie agroalimentari

Il **21 marzo 2018**, l'AREPO organizzerà a Bruxelles la quarta edizione dell'"**Evento europeo dei prodotti di qualità e d'origine**". Questa edizione sarà organizzata nell'ambito del progetto [AGROSMARTcoop](#) e sarà dedicata al dibattito sul futuro della PAC post 2020. Le Regioni socie dell'AREPO sono invitate a partecipare all'evento e avranno a disposizione uno stand per la presentazione dei loro prodotti.

Conclusioni: programma di lavoro per i prossimi mesi

Il Segretario Generale ha concluso la riunione plenaria ricordando i principali punti del programma di lavoro dell'AREPO per i mesi a venire:

- Organizzazione di una **riunione con i produttori dell'AREPO**, dedicata a discutere come rafforzare la partecipazione dei rappresentanti dei produttori.
- Organizzazione di **riunioni tecniche nazionali** per rafforzare la posizione dell'AREPO sulla PAC post 2020.
- **Aggiornamento della posizione dell'AREPO** sulla protezione delle indicazioni geografiche negli **accordi commerciali** bilaterali e multilaterali.
- **Organizzazione dell'"Evento europeo dei prodotti di qualità e d'origine", il 21 marzo 2018**, a Bruxelles.

Theano Vrentzou-Skordalaki
Presidente dell'AREPO
P/O Laurent Gomez
Segretario Generale dell'AREPO